

I modelli gestionali afferenti all'erogazione dei servizi pubblici locali ammessi dall'ordinamento comunitario contemplano, fra le modalità di assegnazione del servizio: a) una gara ad evidenza pubblica esperita per la selezione del soggetto affidatario del servizio, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità e trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità; b) una gara ad evidenza pubblica esperita per la selezione del partner privato di una società mista, con l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio; c) il ricorso allo strumento dell'in house providing, sussistendone le rigide condizioni tracciate dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale.

In relazione al territorio del Comune di Corsico appare maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione comunale procedere all'affidamento del servizio in questione mediante gara ad evidenza pubblica esperita per la selezione del soggetto affidatario del servizio, non rappresentando al contrario la costituzione di una società mista o l'affidamento secondo lo schema dell'in house providing uno strumento gestionale coerente con le effettive necessità del medesimo Comune

Nel corso del 2016 si sono sviluppati e redatti gli elaborati necessari per l'espletamento della gara, il canone concessorio è stimato in € 510.000,00 annui oltre IVA per una durata di anni 10, l'importo viene finanziato in parte corrente con i proventi del Codice della Strada che obbligatoriamente destina quota parte di risorse per la manutenzione del patrimonio viabilistico.

Inoltre per interventi non qualificati come manutenzione ma di modifica e miglioramento dell'attuale viabilità (abbattimento barriere architettoniche, rotonde, ciclabilità, interventi di supporto al Tpl e suoi servizi complementari, ecc.) sono previsti i seguenti finanziamenti in conto capitale:

€	700.000,00	(2017)
€	500.000,00	(2018)
€	500.000,00	(2019)

2) mobilità ciclistica

Sono previsti interventi per favorire l'uso della bicicletta come valido mezzo di trasporto per brevi distanze di complessivi € 300.000,00 sul triennio.

€	100.000,00	(2017)
€	100.000,00	(2018)
€	100.000,00	(2019)

MISSIONE 10 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

1) ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

In attuazione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 5 giugno 2014 il Comune di Corsico ha dato corso al riscatto dei punti luci di ENEL Sole S.r.l. provvedendo all'emissione di ordinanza di rilascio ed alla formalizzazione di apposito verbale di consegna. Il valore del riscatto determinato dalle perizie del tecnico incaricato dal Comune ammonta ad € 128.076,16=. Tale importo viene previsto a bilancio. Acquisita la disponibilità e la titolarità dei beni strumentali si è effettuata nel 2016 la gara per la "Concessione del servizio pubblico locale di illuminazione pubblica, consistente nella fornitura di energia elettrica, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, con realizzazione di interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione".

La durata della concessione sarà di anni 20, commisurata al tempo necessario per assicurare la sostenibilità economica complessiva dell'iniziativa. Il canone annuo posto a base di gara è previsto tra le spese di parte corrente.

Negli investimenti sarà prevista la seguente voce:

- Riscatto impianto di illuminazione pubblica € 130.000,00 (2017)

MISSIONE 10 - CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

L'ufficio si propone di continuare con i cambiamenti viabilistici previsti dal piano urbano del traffico con la predisposizione di tutti gli atti necessaria e la dovuta informazione ai cittadini predisposti gli atti necessari (ordinanze viabilistiche) e in collaborazione con l'ufficio manutenzione.

Adeguare la segnaletica di pulizia strade al modo di operare della Ditta appaltatrice per rispondere a sopravvenute esigenze .

Obiettivo di mantenimento:

Rilascio pass nella zona a traffico limitato e nella zona riservata ai residenti, nei tempi previsti dalle normative.

Rilascio concessioni e autorizzazioni elettorali

Registrazione su apposito programma degli incidenti stradali rilevati dagli operatori esterni, redazione e trasmissione atti alla Prefettura, Motorizzazione, Procura, ecc. Rilevamento statistico e trasmissione all'I.S.T.A.T. Preparazione e consegna alla parte interessata o alla compagnia assicurativa del rapporto d'incidente stradale.

Servizi erogati

- Controllo della viabilità urbana del territorio
- Miglioramento degli aspetti viabilistici, attraverso l'adozione di provvedimenti viabilistici (creazione di rotonde, sensi unici, ecc.).
- Rilascio autorizzazione per occupazione suolo pubblico.
- Rilascio autorizzazioni all'accesso nelle ZTL presenti sul territorio e altre zone ove vige il divieto di transito.
- Rilascio contrassegni per la circolazione e sosta a persone diversamente abili.
- Servizio di pulizia strade.
- Controllo delle soste durante il servizio di pulizia strade
- Ricevimento pubblico per gli atti di particolare complessità che non possono essere gestiti allo sportello polifunzionale "Punto comune".
- Attività di supporto agli operatori del "Punto Comune".
- Istruttorie per Commissione liquidazione sinistri.
- Cessioni di fabbricato e infortuni sul lavoro.
- Emissione ordinanze
- Analisi sulla fattibilità di richieste da parte di cittadini o da altri Settori del Comune su modifiche temporanee della viabilità (cantieri, manifestazioni, ecc) .
- Sopralluoghi viabilistici e per pubblicità, rilascio pareri.

SOCCORSO CIVILE

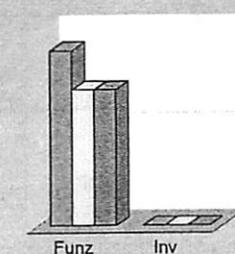
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	27.050,00	21.050,00	21.050,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		27.050,00	21.050,00	21.050,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		27.050,00	21.050,00	21.050,00

Destinazione spesa 2017-19



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

MISSIONE 11 - UNITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Descrizione servizio erogato:

La gestione del personale volontario sarà finalizzato all'obiettivo della sicurezza generale (manifestazioni, grandi eventi, uso e conformità dei locali di pubblico spettacolo, attrazioni, fiere e mercati ecc.) attraverso l'uso delle strutture informatiche, delle attrezzature, dei mezzi atti si garantirà il pronto intervento di supporto alla popolazione, in caso di eventi di emergenza di lieve e media entità.

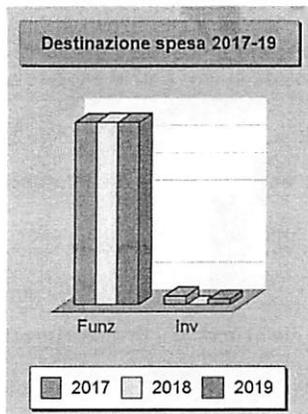
Continuerà l'attività di formazione dei volontari, degli amministratori, della popolazione, mediante l'organizzazione di corsi per nuovi volontari, con particolare attenzione alla sicurezza nelle scuole.

Verranno mantenute e incrementate le esperienze pratiche quale "Oktober Test"

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.679.432,85	6.685.707,85	6.685.707,85
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.679.432,85	6.685.707,85	6.685.707,85
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	320.000,00	0,00	200.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		320.000,00	0,00	200.000,00
Totale		6.999.432,85	6.685.707,85	6.885.707,85

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

MISSIONE 12 POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

PROGRAMMA Servizio sociale e alla famiglia

PROGETTO OPERATIVO 2017

Attività rivolte alla popolazione anziana, ai minori, ai disabili e alle famiglie del territorio con disagio socio-economico, attraverso interventi e progetti finalizzati a contrastare il disagio e il rischio di esclusione sociale anche attraverso un la creazione di una rete di sostegno territoriale

Istruttoria ed erogazione contributi a vario titolo ai cittadini (voucher, assegni di cura, ecc).

Segretariato sociale e presa in carico di nuclei familiari o singoli in difficoltà.

Trasmissione agli Enti preposti delle domande relative all' assegno di maternità e dei nuclei familiari numerosi.

Gestione bandi per l'erogazione di fondi regionali

Inserimento di cittadini in strutture semi-residenziali e residenziali.

Istruttoria ed erogazione contributi derivanti da normative sovra comunali.

Attivazione e gestione servizi domiciliari.

Attivazione e gestione trasporto quotidiano presso Centri Diurni Disabili e trasporto continuativo e/o occasionale per terapie.

Amministrazione di sostegno e/o tutela.

Rapporti con i Comuni aderenti al Piano Sociale di Zona e relativi adempimenti

Obiettivo strategico 2017

Si continuerà nella verifica e regolamentazione di alcuni servizi erogati dai servizi sociali con particolare riguardo alla compartecipazione economica dell'Ente.

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)**PROGRAMMA Asilo nido**

Obiettivi	Attività svolte
Gestione iscrizioni asilo nido	Nell'ambito della verifica del mantenimento degli standard di gestione vigenti, viene predisposto tutto il materiale per ricevere le domande di iscrizione all'asilo nido; formulazione della graduatoria.
Gestione delle attività correlate al servizio Asilo Nido	Gestione del personale educativo, ausiliario e di cucina; erogazione dei pasti preparati direttamente all'interno dei nidi secondo tabelle dietetiche adeguate alle varie fasce di età. Programmazione degli interventi manutentivi e di funzionamento della struttura per 11 mesi l'anno 47 settimane; Gestione degli acquisti per assicurare la fornitura di cancelleria e stampati, materiale didattico, materiale di pulizia, medicinali e pannolini, acquisto generi alimentari: omogeneizzati e latte in polvere; acquisto del vestiario per il personale docente ed ausiliario e materiale d'uso giornaliero quale: manopole, bavaglini, lenzuolini ecc.; acquisto di medicinali e pannolini; garantire l'apertura, pulizia e chiusura dei nidi anche con personale esterno. Si opererà al fine di adeguare gli standard gestionali complessivi a quanto definito dalle regole di funzionamento e accreditamento.
Organizzazioni di corsi di aggiornamento e formazione professionale	Attivazione di corsi di aggiornamento rivolto alle insegnanti ed al personale ausiliario su temi di interesse comune; Controllo sullo svolgimento delle varie attività laboratoriali e liquidazione dei compensi spettanti ai docenti.
Servizi Prima Infanzia. Analisi Unità di Offerta (UDO) del territorio	Si dovrà effettuare quanto previsto in termini di controllo e promozione delle attività assegnate in concessione nell'immobile di Via Monti 31/c. Nei limiti delle disponibilità di bilancio si procederà alla verifica della eventuale attivazione di procedure di convenzionamento con gli asili nido privati.
Asilo Nidi Gratis	Si continuerà ad aderire alla misura di Regione Lombardia "Nidi Gratis".

MINORI

- Assistenza socio-educativa ai minori segnalati da provvedimento dell'autorità giudiziaria sia direttamente che tramite le misure adottate dal Piano di Zona,
- Gestione ricoveri in comunità
- Gestione assistenza domiciliare (ADM)
- Gestione affidi anche tramite erogazione di contributi economici alle famiglie affidatarie
- Gestione adozioni
- Gestione recupero e reinserimento di minori sottoposti a procedimenti penali anche attraverso lo strumento della "messa in prova" per attività di volontariato a favore di categorie di cittadini deboli o bisognosi presso enti, associazioni, cooperative ecc.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)**DISABILI**

- Gestione del Servizio di assistenza domiciliare (ADH) sia direttamente che tramite le misure adottate dal Piano di Zona,
- Gestione ricoveri in RSD,
- Gestione frequenza a centri diurni (SFA,CSE,CDD)

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)**ANZIANI**

- Gestione del Servizio di assistenza domiciliare (SAD) sia direttamente che tramite le misure adottate dal Piano di Zona,
- gestione ricoveri in RSA,
- amministrazione di sostegno

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

ADULTI E FAMIGLIE

- Erogazione contributi economici
- Inserimenti lavorativi
- Valutazione per esoneri dal pagamento di rette, affitti ERP, contributi
- Erogazione fondi sostegno affitti e redditi di autonomia

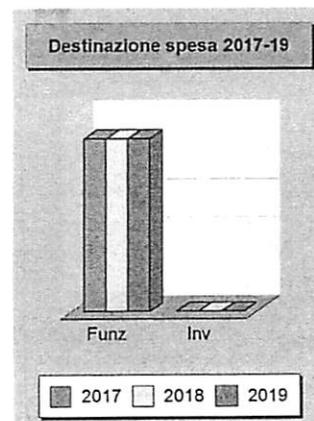
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	222.166,96	222.166,96	222.166,96
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		222.166,96	222.166,96	222.166,96
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		222.166,96	222.166,96	222.166,96



Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

MISSIONE 14 – SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)

Con l'incarico dato dalla normativa nazionale, gli operatori dell'ufficio dovranno, implementare e coordinare i rapporti con gli enti esterni (ASL, Vigili del fuoco, Arpa, Procura, Prefettura, Camere di commercio, Osservatorio del Commercio..), risultando unica interfaccia con gli stessi., utilizzando le piattaforme dedicate.

Dovranno gestire tutti i rapporti fra Autorità amministrativa e attività economica/produttiva.

Continueranno gli interventi rivolti al settore dei mercati e delle fiere, mantenendo le iniziative già consolidate e integrandole con nuove fortemente specializzate valorizzando ulteriormente il potenziale di attrazione, di coinvolgimento sociale e di supporto agli esercizi in sede fissa, produttivi, di somministrazione e erogatori di servizi facenti parte della rete commerciale cittadina.

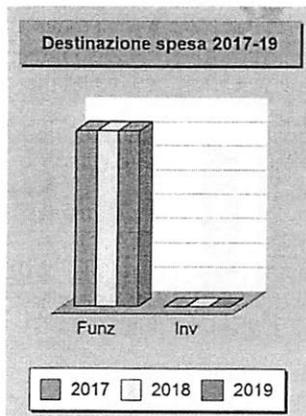
Servizi erogati:

- Rilascio autorizzazioni per fiere e mercati
- Rilascio autorizzazioni per impianti pubblicitari
- Vidimazione registri
- Consulenze all'impresa
- Manifestazioni temporanee e spettacoli viaggianti
- Statistiche
- Anagrafe tributaria
- Ricevimento pubblico
- Supporto a punto comune/partecipazione/ecologia
- Rilascio parere e istruttorie
- Interfaccia con i sindacati di settore
- Rilascio autorizzazioni di pubblica sicurezza
- Rilascio licenze per i trasporti mediante taxi e autonoleggio con conducente
- Rilascio autorizzazioni sul verde pubblico – parchi

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		73.000,00	73.000,00	73.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		73.000,00	73.000,00	73.000,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

MISSIONE 15 Lavoro e formazione professionale

OBIETTIVI	ATTIVITA' SVOLTE
Continuazione programma "Voucher Lavoro" da attivare a favore di residenti Corsichesi da almeno cinque anni	Gestione Bando Individuazione ambiti di intervento Attivazione
Facilitazione incontro domanda/offerta nell'ambito di attività propedeutiche all'inserimento nel Mercato del Lavoro.	Implementazione di strumenti, anche digitali, per la facilitazione del matching domanda/offerta.
Promozione di misure rivolte all'acquisizione di competenze formative in settori professionali.	Implementazione di "Borse di Studio" a sostegno dell'inserimento in percorsi di formazione e riqualificazione professionale per adulti disoccupati.
Continuazione della collaborazione con AFOL al fine di continuare a partecipare a tutti i dispositivi normativi europei, nazionali e regionali a sostegno dell'inserimento lavorativo	Erogazione all'"Agenzia per la formazione, l'Orientamento e il Lavoro Sud Milano" della quota di adesione e collaborazione per l'attivazione delle misure. Organizzazione della "Fiera del Lavoro".
Continuare la collaborazione con AFOL per la partecipazione a tutti i dispositivi normativi a sostegno delle attività di formazione professionale e continua	Erogazione all'"Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Sud Milano" della quota di adesione e collaborazione per l'attivazione delle misure.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

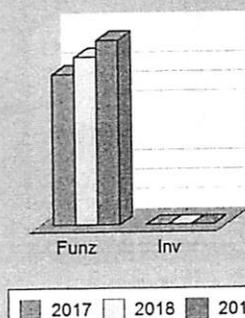
Le quote di risorse generali accantonate per fondi di riserva, fondo crediti di dubbia e difficile esazione, fondo rischi per spese legali, fondo spese per indennità di fine mandato e fondo rinnovi contrattuali.

Tali poste contabili, potranno essere rideterminate, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre e recepita nella nota di aggiornamento al DUP 2017 - 2019

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	385.167,07	428.431,11	471.694,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		385.167,07	428.431,11	471.694,84
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		385.167,07	428.431,11	471.694,84

Destinazione spesa 2017-19



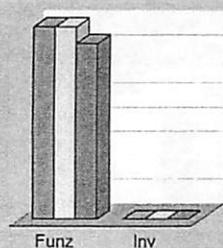
DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Il contributo per lo sviluppo investimenti è pari ad euro 7.652,18 per ciascuna annualità del triennio 2017-2019.

Destinazione spesa 2017-19



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	146.852,56	133.890,00	120.642,82
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	251.815,56	264.778,12	243.739,80
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		398.668,12	398.668,12	364.382,62
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		398.668,12	398.668,12	364.382,62

PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

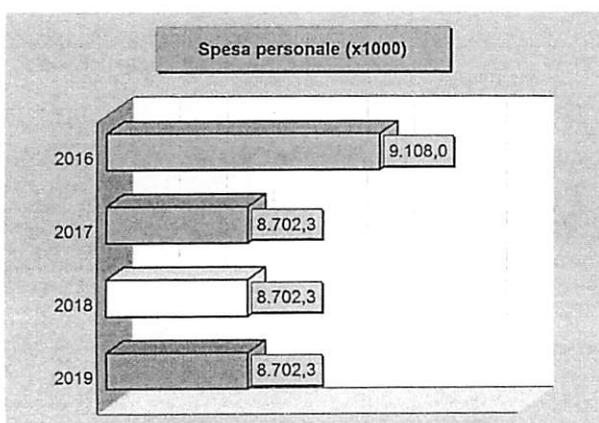
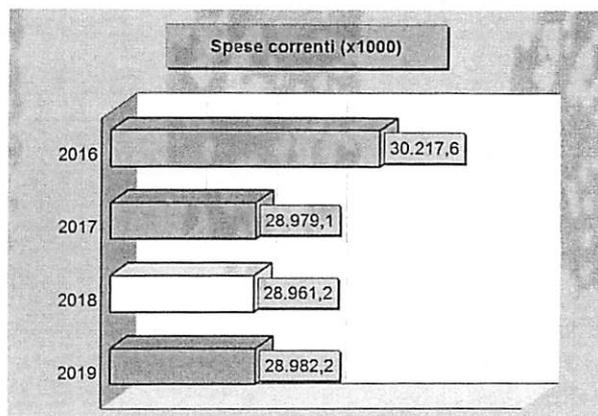
Ai sensi del D.L. 112/2008 art. 46 si riportano gli incarichi di collaborazione previsti in bilancio per ciascuna Missione / Programma.

MISSIONE / PROGRAMMA	INCARICHI DI COLLABORAZIONE
Missione 04 – Programma 01 Istruzione pre-scolastica	Incarico per insegnamento religione cattolica

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2016	2017	2018	2019
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	290	281	281	281
Dipendenti in servizio: di ruolo	253	243	243	243
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	253	243	243	243
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	9.107.973,60	8.702.288,60	8.702.288,60	8.702.288,60
Spesa corrente	30.217.594,90	28.979.144,15	28.961.181,59	28.982.219,91

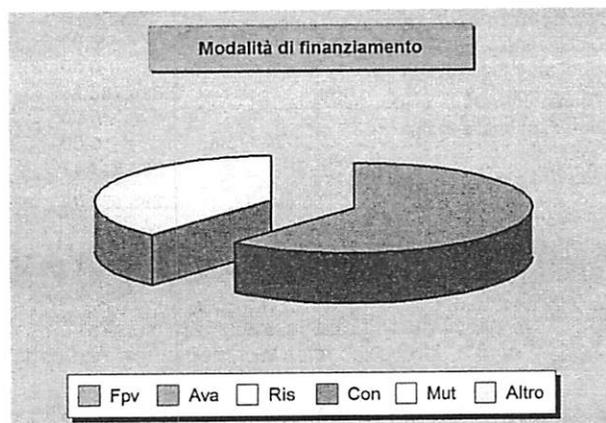
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Si rinvia al Programma triennale dei lavori pubblici 2017.

Finanziamento degli investimenti 2017

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	5.243.087,56
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	3.246.661,44
Totale	8.489.749,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2017-19

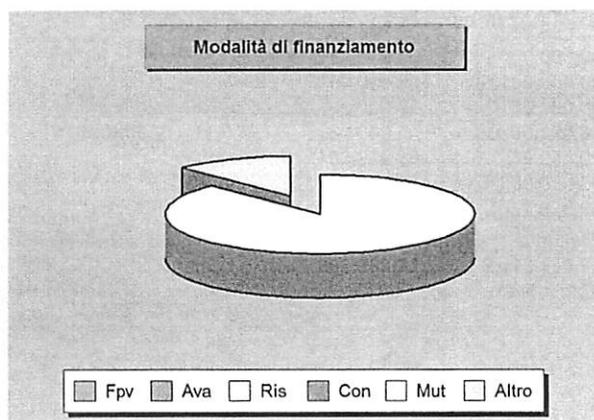
Denominazione	2017	2018	2019
Manutenzione scuole dell'infanzia	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Manutenzione scuole primarie	2.050.000,00	2.000.000,00	500.000,00
Manutenzione scuole secondarie	1.700.000,00	500.000,00	400.000,00
Manutenzione straordinaria asili nido	20.000,00	0,00	0,00
Manutenzione impianti sportivi	1.100.000,00	50.000,00	50.000,00
Manutenzione e razionalizzazione stabili	840.000,00	520.000,00	520.000,00
Interventi sulle case comunali	651.749,00	200.000,00	200.000,00
Manutenzione strade	700.000,00	500.000,00	500.000,00
Interventi per la tutela dell'ambiente	400.000,00	350.000,00	470.000,00
Manutenzione straordinaria allacciamenti fognari	20.000,00	0,00	0,00
Illuminazione pubblica	130.000,00	0,00	0,00
Ampliamento del sistema di videosorveglianza	105.500,00	105.500,00	105.000,00
Interventi per la mobilità ciclabile	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Riqualificazione quartiere Lavagna	100.000,00	100.000,00	0,00
Digitalizzazione e automazione sala consiliare	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altre spese di investimento	102.500,00	90.000,00	90.000,00
Completamento loculi	300.000,00	0,00	200.000,00
Sponde Lago Cabassina	0,00	200.000,00	0,00
Totale	8.489.749,00	4.835.500,00	3.255.000,00

PROGRAMMAZIONE NEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli acquisti 2017

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	2.014.788,25
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	283.811,47
Totale	2.298.599,72



Principali acquisti programmati per il biennio 2017-18

Denominazione	2017	2018
Servizio trasporto disabili	110.250,00	110.250,00
Collocamento polizze assicurative	0,00	175.000,00
Riscossioni	524.000,00	524.000,00
Assistenza educativa	317.500,00	317.500,00
Centro estivo	94.250,00	94.250,00
Pre post orario	139.541,00	139.541,00
Trasporto alunni	45.500,00	45.500,00
Assistenza manutenzione programmi gestionali Ente	67.189,00	67.189,00
Telefonia fissa	50.683,25	50.683,25
Servizi cimiteriali biennale	152.000,00	152.000,00
Gestione eventi	150.000,00	150.000,00
Gestione sistema informatico	85.000,00	85.000,00
Giornale e stampati	80.000,00	80.000,00
Incarico variante PGT supporto ufficio di piano	53.278,69	53.278,69
Manutenzione verde pubblico	230.532,78	230.532,78
Pulizia del verde pubblico	111.375,00	111.375,00
Gestione piattaforma ecologica	87.500,00	87.500,00
Totale	2.298.599,72	2.473.599,72

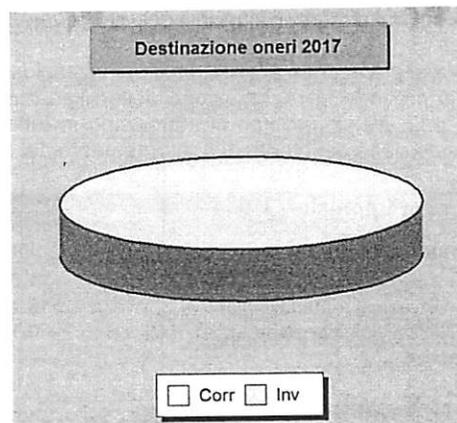
PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2016	2017
	-48.780,56	311.500,00	262.719,44
Destinazione		2016	2017
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		311.500,00	262.719,44
Totale		311.500,00	262.719,44



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	97.805,90	261.374,75	311.500,00	262.719,44	1.243.982,00	1.797.343,11
Totale	97.805,90	261.374,75	311.500,00	262.719,44	1.243.982,00	1.797.343,11

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

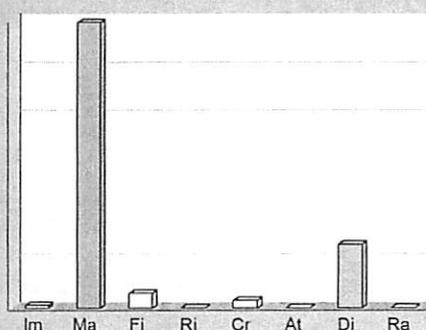
Si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2017 - 2019 .

Il piano prevede la realizzazione delle alienazioni nel corso del 2017 così come recepito dal bilancio 2017. Qualora le alienazioni non si attueranno in tutto o in parte nel corso del 2017, si rivedrà il piano in sede di predisposizione della nota di aggiornamento del DUP e del bilancio di previsione 2018-2020.

Attivo patrimoniale 2015

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.088.096,99
Immobilizzazioni materiali	118.780.194,52
Immobilizzazioni finanziarie	6.114.279,96
Rimanenze	0,00
Crediti	3.094.303,70
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	26.355.002,84
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	155.431.878,01

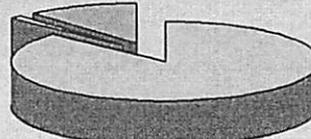
Composizione dell'attivo 2015



Piano delle alienazioni 2017-19

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	3.440.425,00
2 Fabbricati residenziali	53.000,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	457.500,00
Totale	3.950.925,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2017	2018	2019
1 Fabbricati non residenziali	2.469.407,00	583.018,00	388.000,00
2 Fabbricati residenziali	53.000,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	457.500,00	0,00	0,00
Totale	2.979.907,00	583.018,00	388.000,00

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2017	2018	2019
1 Fabbricati non residenziali	4	1	1
2 Fabbricati residenziali	9	0	0
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni	3	0	0
Totale	16	1	1